

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Corriere della Sera Mercoledì 3 Gennaio 2018

CRONACA DI TORINO

7 TO

La storia

di **Livia Fonsatti**

È una graziosa palazzina poco distante dal centro di Torino, in via Ormea 119. Non è una struttura qualsiasi. All'ingresso è appesa una targa di marmo: «Asili Nottturni Umberto I» e poi sopra una squadra e un compasso. Simboli massonici, che se in alcuni rievocano ancora fantasmi o timori, in questo caso sono l'emblema della solidarietà. Qui professionisti, medici e consulenti spendono un po' del loro tempo per aiutare chi ne ha bisogno. Grazie al loro aiuto, nell'anno appena finito, sono stati assistiti oltre 8mila senzatetto, cucinati 60mila pasti caldi, 40mila da asporto e svolte più di 5.000, tra visite mediche, cardiologiche, protesi dentistiche che altrimenti questi bisognosi non si sarebbero potuti permettere. Per aiutarli ci sono anche avvocati e psicologi. L'asilo mette a disposizione anche il barbiere e

I numeri

Nel 2017 sono stati assistiti oltre 8mila senzatetto e svolti 5.000 esami clinici

il podologo. Tutto rigorosamente gratuito e all'insegna del volontariato. I finanziamenti arrivano dal Grande Oriente, la più grande obbedienza massonica italiana, oltre 24mila iscritti in Italia, suddivisi in 850 logge, di cui 1.500 sotto la Mole.

Qui «da noi tutto è gratuito, non c'è nulla che abbia una contropartita economica» spiega Sergio Rosso, presidente degli Asili Nottturni Umberto I e Gran Maestro aggiunto, che sottolinea «la nostra ricchezza è il volontariato qualificato, noi ci impegniamo in opere di solidarietà non facciamo carità né elemosina».

Qui abbiamo incontrato Roberto, che non ne voleva di farsi intervistare perché i suoi figli pensano che sia all'estero: «Non ho avuto il coraggio di dire loro che vengo qui», rivela prima di andare a farsi la doccia. Con la testa coperta da un grosso cappuccio, per essere ancora più invisibile tra gli invisibili, è entrato anche Stefano, elettricista che timidamente chiede informazio-



Assistenza Sopra la clinica dentistica degli Asili Nottturni Umberto I; Roberto Cigolini, direttore serale registra alcuni ospiti del dormitorio; la signora Isabella distribuisce il pane alla mensa serale

Pane, squadra e compasso Ecco la massoneria solidale

Agli Asili Umberto I pasti, cure dentistiche ed esami per i poveri



La parola

MASSONERIA

La massoneria è un'associazione iniziatica e di fratellanza a base morale che si propone come patto etico-morale tra uomini liberi. Le sue origine vengono fatte risalire alla costruzione del tempio di Salomone e in termini storici alle corporazioni o gilde di muratori del Medioevo. La prima manifestazione dei cosiddetti «liberi muratori» è avvenuta nel sedicesimo secolo. Il termine «massoneria» viene dal francese «maçon», muratore.

ni. Anche per lui ci sono i sorrisi accoglienti dei volontari, un letto e i medici a disposizione. Chissà, magari domani mattina si sentirà meno solo. Tra loro c'è anche Gianni, che dopo aver perso il lavoro in una cooperativa di pulizie, si arrangia come può con piccoli lavoretti che però non gli permettono di pagarsi l'affitto. Ha pochi denti, per lui ci saranno le protesi gratuite.

Gli Asili Nottturni furono fondati nel 1886 da un gruppo di benefattori con l'intento d'offrire un ricovero temporaneo e gratuito durante la notte ad individui di ogni condizione che fossero sprovvisti di

mezzi e che non potevano trovare asilo in altro luogo. Quando chiusero nel 1981, l'allora sindaco di Torino, Diego Novelli, ne voleva fare una sede del Partito Comunista, ma grazie al lavoro di alcuni volontari la struttura riaprì, crescendo anno dopo anno. Oggi sono considerati la più grande struttura d'Europa che fornisce servizio gratuito di odontoiatria e che è stata riprodotta già in altre parti di Italia. Si realizzano anche corsi di formazione per gli assistenti alla poltrona odontoiatrica. Corsi riconosciuti e, ovviamente, gratuiti. Giusto per capire la grandiosità del siste-

La scheda

- Il Goi, Grande Oriente d'Italia è un'obbedienza massonica istituita a Milano nel 1805
- In tutta Italia sono oltre 24 mila gli iscritti suddivisi in 850 logge
- In Piemonte invece le logge sono 81 con oltre 2.000 iscritti, di questi 1.500 sono a Torino, aderenti a 51 logge
- Sotto la Mole il Grande Oriente ha sede in piazza Vittorio Veneto

ma qui con poche migliaia di euro ogni anno si forniscono gratuitamente prestazioni dal valore di milioni di euro.

La giornata agli Asili Nottturni inizia presto: le 7 e le 8 gli ospiti devono lasciare il dormitorio, salvo poterci rientrare la sera tra le 20 e le 21. Alle 17.30 vengono distribuiti i biglietti per la mensa: i primi 150 avranno un pasto caldo. Ogni mattina si raccolgono vestiti o giocattoli usati, che poi vengono lavati e distribuiti. Nel tardo pomeriggio

Servizio

Il presidente Rosso: «Da noi tutto è gratuito, non c'è nulla che abbia risvolti economici»

gio sono operativi gli ambulatori medici. Per chi volesse è anche a disposizione un avvocato e si può richiedere un supporto psichiatrico. Inoltre agli ospiti del dormitorio viene fatto un check up cardiologico e a breve verranno somministrati test per la tubercolosi.

Un universo della solidarietà piemontese a cui si aggiunge l'attività del Piccolo Cosmo, che con i suoi 31 alloggi, per un totale di 62 posti letto e oltre 500 persone ospitate dal gennaio dell'anno scorso è la più grande struttura italiana, anch'essa completamente gratuita e anch'essa massonica, che offre accoglienza a chi viene a Torino per curarsi e non ha le risorse per sostenere le spese della trasferta o ai famigliari di malati lungodegenti in cura nei reparti torinesi. Il dormitorio è stato aperto anche il 31 dicembre. L'anno scorso nella notte del veglione Gerardo Liguori, responsabile del dormitorio, ha brindato con gli ospiti con un augurio: «Non rivederli più».